

IL TALEBANO

HOME CHI SIAMO POLITICA FABRIZIO FRATUS SOCIETA' CONTATTI

Ultime notizie 26 Gennaio 2024 in Attualità // IRAN VS PAKISTAN. FACCIAMO CHIAREZZA

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI: L' ULTIMA FATICA DI EMANUELE FRANZ

Posted on 1 Febbraio 2024 by Il Talebano in Cultura, Slide // 0 Comments



Esce con la casa editrice Audax il testo "Alla Ricerca del Vello d'oro. Spedizione in Colchide del terzo millennio. 3400 chilometri via terra e mare" del filosofo, saggista ed editore friulano Emanuele Franz. Firma la prefazione di questo libro Louis Godart, uno degli storici più importanti d'Europa e consigliere per il Patrimonio Artistico del Presidente della Repubblica Italiana. Il testo raccoglie le ricerche in Georgia e Armenia durate quasi un mese di esplorazioni in cui l'autore rinviene e analizza diversi elementi architettonici, geografici e iconografici convincendosi che gli antichi miti di Giasone e gli argonauti e del Vello d'oro non sono frutto di una invenzione.

La tesi di Emanuele Franz è che l'antica Chiesa ortodossa georgiana, fra le più antiche chiese del mondo, abbia inglobato al suo interno l'antico mito di Medea e Giasone e abbia assunto e conservato fra i suoi Templi il Vello d'oro.

L'attualità del Vello d'oro

Il Vello d'oro è inteso dall'autore anche e soprattutto come Unità agognata (raggiungibile o irraggiungibile?) fra Oriente e Occidente: 3000 anni fa ai tempi di Giasone la Colchide era bottino di guerra come lo è oggi la stessa zona (Caucaso, Cecenia, Armenia) non a caso Prometeo, che doveva unire popoli e stirpi, fu qui incatenato. Il libro è un reportage in zone di guerra (l'autore ha attraversato il Mar Nero da solo su una nave commerciale) ed è arrivato in Armenia senza prendere un solo volo.

Nelle pagine finali del libro (pagina 102-109) un capitolo è dedicato alle "Prospettive geopolitiche dalla Georgia" in cui l'autore vede nella identità della chiesa ortodossa una resistenza al livellamento globale e percepisce che molto del sentimento anti-russo in oriente è fomentato dagli americani. Sul confine fra Armenia, Georgia ed Azerbaijan e nell'entroterra armeno non si è trovato altro che una pace indescrivibile, a differenza di tanto allarmismo.

L'autore ricerca il Vello d'oro quindi, come storico delle religioni, ma ci sono tanti parallelismi con la situazione di oggi: i greci ambivano una continuità sostanziale fra Oriente e Occidente che era andata perduta (la frammentazione degli indoeuropei in mille stirpi, e quindi lingue, costumi e anche tesori divelti). Scrive a pagina 17: "La zona della Colchide, considerata la fine del mondo conosciuto, incarna sia metafisicamente che geograficamente una striscia di terra che unifica, appunto, Europa e Asia, terra quindi contesa, rivendicata, combattuta, ai tempi di Giasone come oggi. Oriente e Occidente, due mondi, due forze perennemente in lotta che agognano l'unità di un tempo e che ora è scissa e ferita. Il Vello giunge a questa riunificazione e la vuole con tutte le forze."

Pensare oggi a una Unità non deve però portarci all'errore di un generalizzato ecumenismo. Unità è quella che consente a cellule di unirsi in tessuti, i tessuti in organi e gli organi in un unico organismo vivente. Sarebbe contro la vita andare dal fegato e dirgli di smettere di essere fegato perché così facendo si otterrebbe la morte. Per cui l'Ecumene deve tener conto della differenziazione, anche, e soprattutto, di popoli, lingue e costumi e riti.

Condividi:



Mi piace:

Correlati

L' ULTIMA FATICA DI EMANUELE FRANZ ACCOLTA MOLTO BENE IN SERBIA
12 Aprile 2022
In "Cultura"

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI: L' ULTIMA FATICA DI EMANUELE FRANZ
26 Aprile 2023
In "Cultura"

La libertà: tutti ne parlano ma nessuno sa cos'è
24 Luglio 2019
In "Attualità"

Post popolari



La truffa dell'Unità d'Italia: dal ladro Garibaldi ai Rothschild



DIO ESISTE, COME L'ATEO PIU' FAMOSO AL MONDO HA CAMBIATO IDEA



Complessita' irriducibile, la sconfitta dell'evoluzionismo



La verità che nessuno dice sul perchè abbiamo così paura a sfilarci il preservativo



Salvini e Buttafuoco: un blocco unito in difesa dell'Identità Europea



IL TALEBANO SU FACEBOOK

Rispondi